Via Cavour

Arrestato in banca il clonatore di carte

 I carabinieri della compagnia San Carlo hanno arrestato un romeno di 22 anni, Viorel Sebastian Curlea, con l'accusa di aver collocato un lettore abusivo al bancomat della filiale Biverbanca di via Cavour 26/E. Nella sua abitazione i militari hanno trovato attrezzatura elettronica e altre carte clonate.

Via Vicenza

Bloccato con 640 kg di droga in casa

Secondo lui la droga che aveva in casa era per «uso personale». Allora ne doveva usare davvero molta, visto che il marocchino arrestato dai carabinieri del Nucleo Investigativo del Reparto operativo di Bergamo aveva 640 chili di hashish per un valore di tre milioni. Dopo avere tenuto sotto controllo l'uomo nella sua casa torinese di via Vicenza, i militari hanno fatto irruzione, trovando un trolley porta spesa con 25 chili di hashish e in un furgone altri 615 chili di droga.

Impianti sportivi

Lavori per oltre 300 mila euro Via libera ai lavori straor-

dinari di manutenzione agli impianti sportivi di base circoscrizionale. La Giunta ha approvato la delibera che prevede una spesa complessiva di 300 mila euro. Interessati gli impianti Regaldi e la palestra Moncrivello, nella Circoscrizione 6, e il Roveda nella 10.

Palazzo Barolo ritrova saloni e atmosfere dei tempi di Mozart

Restaurato anche l'appartamento di Silvio Pellico



on un milione e 400 mila euro la Compagnia di San Paolo restituisce splendore all'appartamento che il patriota Silvio Pellico abitò dal 1834 al 1854 a Palazzo Barolo e alle stanze dove, secondo tradizione, si era esibito il dodicenne Wolfgang Amedeo Mozart, quando nel gennaio 1771 visitò Torino. L'intervento, condotto nella sede storica dall'Opera Barolo, presieduta da Franco Gamba, avviene a un secolo di distanza dal cantiere che dal 1906 al 1909, su ordine del Comune, mutilò la dimora per allargare via Corte d'Appello, all'angolo di via delle Orfane.

La decisione, oggi inconcepibile, fece abbattere una sezione del palazzo che il conte Ottavio Provana di Druent, scudiere di Vittorio Amedeo II di Savoia, aveva inaugurato nel 1695. La realizzazione della dimora, plasmata su una precedente residenza, è attribuita all'architetto Gian Francesco Baroncelli, ma nella prima metà del Settecento vi intervenne anche l'architetto Benedetto Alfieri. Aggiornò in stile rococò alcuni ambienti, su incarico di Ottavio Alessandro Falletti di Barolo, nipote ed erede di Provana di Druent.

La demolizione, voluta dal Comune nel 1906, coinvolse proprio gli appartamenti alfieriani. Fu abbattuta la facciata del palazzo su via Corte d'Appello, per ricostruirla quasi tale e quale, circa 8 metri più indietro. L'opera fu condotta dall'impresa Bellia e richiese 100 mila lire dell'epoca, pari a circa 387 mila euro.

è ancora ricordato sulla pavimentazione della strada, dove cubetti di porfido grigio si stagliano su quelli rossi, per tracciare la memoria della planimetria sacrificata. Palazzo Barolo fu costretto a rinunciare a un filare di stanze barocche. Furo-

Il segno dell'arretramento

no ricostruite negli ambienti superstiti, con il recupero dell'arredo mobile. Affreschi e stucchi a malincuore furono distrutti. Costava troppo il loro strappo. Si preferì, con scelta discutibile, farli riprodurre dal pittore Luigi Morgari e dai fratelli Borgogno. Il taglio dimezzò un cortile interno Per ricomporne i residui volumi fu realizzata una terrazza.

Ora nelle stanze residue di questo teatro lavorano i restauratori. Hanno medicato e tengono sotto controllo una crepa provocata nella sala detta degli Specchi da quella sciagurata mutilazione. Dal 2009 procedono in accurate opere di ripulitura e riordino, che finiranno entro pochi mesi. I lavori avvengono sotto la regia delle Soprintendenze rappresentate da Cristina Mossetti e Paola Salerno, con la direzione di Franco Fiorino, affiancato dalla restauratrice Carmen Rossi e dalla storica dell'arte Giovanna Saroni. Insieme coordinano due squadre di specialisti. Una, guidata da Maria Maddalena Barrera e Riccardo Moselli, si occupa del restauro delle sale alfieriane. L'al-



Qui si faceva musica

Secondo la tradizione, in questa sala si sarebbe esibito il dodicenne Mozart quando nel 1771 visitò Torino

tra, messa a disposizione dal «Centro di Conservazione e Restauro di Venaria Reale», cura l'appartamento dove visse e morì Silvio Pellico.

E' un gruppo affiatato. Fa dialogare fra loro professionalità diverse. Interagiscono in tempo reale e i risultati si vedono. Affreschi e stucchi sono stati liberati da improprie pitture sovrapposte nel tempo. Con scrupolo filologico sono state cancellate anche dipinture che nel primo Novecento avevano stravolto gli affreschi della camera di Silvio Pellico.

Tanta attenzione è stata premiata anche da una scoperta. Nella splendida «sala degli Specchi», attigua a quella che forse accolse la visita di Mozart, sono stati individuati affreschi nascosti da secoli, dipinti dal milanese Salvatore Bianchi nel 1717. Raffigurano figure forse di sibille e profeti. Vennero in parte occultati da decorazioni a stucco sovrapposte da Benedetto Alfieri. Non verranno rimosse. Ma la memoria di quanto celano non andrà persa. L'hanno fotografata endoscopie curate da Monica Volinia, del Politecnico di Torino.

C'E' DA SAPERE

Aperitivo sull'associazionismo Oggi alle 17,30 nuovo aperitivo informativo al Centro InformaGiovani; l'argomento dell'incontro è «Manie di associazionismo: esperienze di vita dalle associazioni giovanili». Nell'occasione verranno presentate le attività dello sportello Giovani in Associazione e ci saranno testimonianze di chi ha fondato o gestito associazioni giovanili. L'iniziativa di Torino 2010 European Youth Capital dà diritto ad accumulare 1 punto sulla Pyou Card.

METEO&DINTORNI

Come funzionano gli altimetri Gli altimetri comunemente usati dagli escursionisti per misurare l'altitudine durante le uscite in montagna sono in sostanza dei barometri che rilevano i cambiamenti della pressione atmosferica: una diminuzione di un ettopascal equivale a un dislivello in salita di circa 8 metri. Vanno spesso regolati facendo riferimento a punti quotati sulle carte, per ovviare all'effetto delle variazioni di pressione dovute alle condizioni meteorologiche.

INDICE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

della qualità dell'aria

7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

O	04.10.2010
2	Domenica 3/9/2010
3	Sabato 2/10/2010
2	Venerdì 1/10/2010
2	Giovedì 30/9/2010
1	Mercoledì 29/9/2010
1	Martedì 28/9/2010

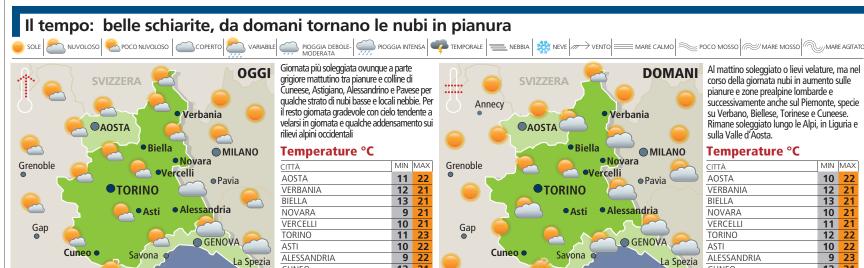
FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova, corso Vittorio

Orario 9-19,30: corso Sebastopoli 202/b; via Monginevro 126; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/e; via San Tommaso 16; via Ivrea 47/49; corso Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31; via Stradella 36.

Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; via San Remo 37; corso Francia 1/bis. Di notte (19,30-9,00): corso Belgio 151/b; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II, 66; piazza Massaua 1; via Onorato

Informazioni: www.farmapiemonte.org.



A cura di www.nimbus.it

CUNEO **FRANCIA GENOVA** 18 22 Nizza SAVONA **IMPERIA**

Situazione e avvisi meteo

Una fascia di alta pressione si sta estendendo dal Mediterraneo alle Alpi favorendo un miglioramento più deciso del tempo e ampie schiarite. Nel contempo torna a prevalere aria mite mediterranea che riporterà le temperature oltre i 20 gradi in pianura. Gli spazi soleggiati tenderanno però nuovamente a ridursi da domani tra le pianure e fondovalle alpini per l'ingresso di aria umida con correnti orientali in Pianura Padana. In alta montagna, Liguria e Valle d'Aosta rimarrà il sole.



Nizza

10 VERBANIA 10 NOVARA VERCELLI 10 **ALESSANDRIA** 13 CUNEO 18 17 GENOVA SAVONA **IMPERIA** 18 25

IL SOLE A TORINO Sorge alle ore 7,30

Culmina

Tramonta

alle ore19,04

LA LUNA A TORINO

Si leva alle ore 5,50 alle ore 17,58

Luna Nuova





